

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Presa atto verbale di riunione dell'11 marzo 1998. Modifica regolamento anticipazione di T.F.R.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:

Con deliberazione n° 128/97, codesto Consiglio d'Amministrazione, preso atto di un verbale d'accordo, modificava il regolamento aziendale concernente la concessione dell'anticipazione di trattamento di fine rapporto ai lavoratori aventi diritto, introducendo la possibilità, quale condizione di miglior favore, di poter concedere l'anticipazione de qua anche per una seconda volta nel corso del rapporto di lavoro, nel limite numerico di due unità all'anno, a condizione che siano decorsi almeno dieci anni dalla prima anticipazione e che la richiesta sia avanzata per una causale diversa da quella della prima concessione.

Con nota del 18 febbraio 1998, che si allega in copia, le RR.SS.AA. hanno chiesto un incontro in merito alla suddetta problematica, al fine di verificare congiuntamente la possibilità di ampliare il numero delle anticipazioni di T.F.R. concedibili nel corso dell'anno per la seconda volta.

Nella riunione dell'11/3/1998 come risulta dal verbale allegato alla presente, le OO.SS., evidenziato che ormai gran parte del personale in servizio ha già usufruito dell'anticipazione di TFR per la prima volta e che, quindi, annualmente non viene impegnata tutta la percentuale concedibile, hanno prospettato la possibilità di ampliare da due a sette il numero delle suddette anticipazioni.

La proposta avanzata dalle OO.SS. può essere accolta nei seguenti termini.

Il numero delle anticipazioni concedibili per la seconda volta nel corso dell'anno, fin dalla istruttoria del mese di aprile, può passare da due a cinque e, qualora a conguaglio, nell'istruttoria suppletiva di dicembre, risultino non impegnate delle disponibilità, sempre nel limite numerico massimo delle anticipazioni di TFR globalmente concedibili per la prima volta, possono essere accolte e concesse anche le ulteriori due richieste di anticipazioni per la seconda volta.

Si precisa che nell'istruttoria suppletiva di dicembre, al fine di non ledere eventuali diritti di lavoratori che facciano richiesta di anticipazione per la prima volta, l'eventuale concessione di due ulteriori anticipazioni di TFR per la seconda volta può avvenire solo nel caso in cui, sempre nel limite numerico massimo annuo concedibile, siano state soddisfatte tutte le richieste di anticipazioni per la prima volta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- visto il verbale di riunione del 13 marzo 1998;
- udita la proposta del Direttore Generale e ritenuta accoglibile
- ritenuto poter modificare il regolamento aziendale nei termini sopra indicati;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto del verbale di riunione del 13 marzo 1998, con cui le OO.SS. hanno richiesto la modifica del Regolamento aziendale vigente in materia di concessione di anticipazione di T.F.R.;
- di ampliare il numero delle anticipazioni di T.F.R. per la seconda volta concedibili nel corso dell'anno da due a cinque, fatta salva la possibilità nell'istruttoria suppletiva di dicembre, qualora nel limite numerico massimo delle anticipazioni di TFR globalmente concedibili per la prima volta non risultino non impegnate delle disponibilità, di poter concedere anche — ulteriori due richieste di anticipazioni per la seconda volta;
- di modificare conseguentemente il Regolamento in oggetto, dando mandato al Direttore Generale di far predisporre dagli uffici il testo coordinato del nuovo Regolamento.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



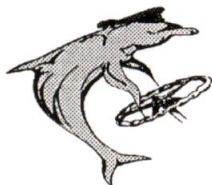
8261.89M 3 S

11/03/98
11/03/98
11/03/98
11/03/98

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 MAR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. S. (Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 07/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 979/98

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

p.r. Miele 8.4.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 26 marzo e 1° aprile 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 63 - 67 - 71 - 82 - 90.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



VERBALE DI RIUNIONE DEL GIORNO 11/03/1998

Il giorno 11/03/98, così come concordato nella riunione del 3 u.s., nei locali dell'Azienda si è tenuto un incontro con le OO.SS. per il prosieguo della discussione sul seguente O.d.G. :

- a) inquadramento personale inidoneo
- b) parcheggio auto dipendenti
- c) monte ore permessi sindacali
- d) rimborso danni autobus
- e) anticipo TFR, nota OO.SS. del 18/02/98

Per l'Azienda è presente il Direttore Generale ing. Francesco Lucibello, per le OO.SS. i sigg. Bramo Francesco e Mastroleo Paolo per la CGIL, i sigg. Imperio Michele, Cellamare Giovanni e Cardellicchio Giuseppe per la CISL, i sigg. De Gregorio Luciano e Mariano Emidio per la UIL, i sigg. Attollino Francesco, Loparco Domenico e Cataldi Piero, per la Ugl, il Sig. Laguercia Alfredo per la CISAL.

In apertura il Direttore Generale illustra ai presenti il metodo con cui intende procedere all'inquadramento del personale inidoneo.

Accogliendo le osservazioni fatte dalle OO.SS. nel precedente incontro, il Direttore Generale fa presente che, saranno banditi i concorsi interni per la copertura dei posti vacanti in organico di 6° livello, onde poter salvaguardare le giuste aspettative del personale che da tempo svolge le funzioni di operaio ed opera nel deposito/officina.

Il Direttore fa presente, che ai lavoratori inidonei definitivi sarà attribuita in linea di massima la qualifica corrispondente alla postazione attualmente occupata, tutto ciò per non creare disfunzione nell'organizzazione del lavoro.

Le OO.SS. si dichiarano in disaccordo sulla procedura che il Direttore Generale intende mettere in atto per l'assegnazione delle qualifiche ai lavoratori inidonei, ed invitano lo stesso a valutare la possibilità di attribuire le qualifiche



secondo un criterio di anzianità di inidoneità e secondo un criterio di scelta personale del singolo lavoratore.

Il Direttore Generale respinge tale ipotesi poiché in contrasto con le esigenze Aziendali.

Il Direttore Generale passa quindi ad illustrare ai presenti la possibilità di risoluzione della problematica relativa al parcheggio delle auto dei dipendenti.

Fa presente che vi è una possibilità concreta che il proprietario del terreno antistante il deposito, dia in locazione all'Amat 5.000 mq. dello stesso, ad un prezzo che si aggira intorno ai 60/65 milioni anno, pertanto chiede alle OO.SS. la partecipazione dei lavoratori alla metà della spesa con una quota pro capite di £. 5.000 mensili.

Le OO. SS. non si dichiarano d'accordo sulla partecipazione alla spesa da parte del lavoratore, e comunque invitano l'Azienda a concludere la trattativa, poiché non è più possibile che i lavoratori parcheggino la propria auto all'esterno dell'Azienda in situazioni di grave pericolo per l'incolumità personale.

Si passa quindi a discutere del problema del monte ore dei permessi sindacali.

Le OO. SS. propongono un abbattimento del 20% del monte ore previsto dall'accordo sindacale del 28 Gennaio 1994, che fissava in 9000 ore/anno il monte dei permessi sindacali, come indicato nella sentenza del 18/07/1995 Giudice del Lavoro Dott. Marcello Maggi.

Il Direttore Generale non si dichiara d'accordo sulla proposta, poiché tale accordo non è stato mai ratificato dalla C.A. dell'Amat e quindi non è mai entrato in vigore, ne ha mai operato.

Propone quindi, un monte ore pari a 5 giorni/mese per ogni OO.SS. riconosciuta a livello Nazionale, per un totale di 300 giorni/anno, così come stabilito da una recente pronuncia della Corte dei Conti.

Le OO.SS. respingono tale proposta ed invitano il Direttore Generale a portare l'intera problematica all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.



In merito alla richiesta fatta dalle OO.SS. di aumentare il numero dei lavoratori a cui spetta il TFR per la seconda volta, il Direttore Generale fa presente che l'Azienda è disponibile ad aumentare tale numero e portarlo a 5 unità.

Le OO.SS. accolgono tale proposta e comunque invitano l'Azienda ad utilizzare, alla fine di ogni anno, tutte le spettanze relative alle richieste di TFR per la prima volta rimaste disponibili, concedendo ulteriori anticipazioni a coloro che ne fanno richiesta per la seconda volta.

Il Direttore Generale si dichiara d'accordo su tale proposta.

Infine, il punto riguardante il recupero dei danni agli autobus viene rinviato, poiché l'Azienda sta predisponendo un regolamento da sottoporre alle OO.SS., che faccia chiarezza sui comportamenti che devono osservare gli agenti di movimento ed i conducenti di linea, in caso di sinistro colposo.

L.C.S.

Per l'Azienda

Per le OO.SS:

TARANTO li 18 2 98

Spett. Consiglio di Amm. Amat

“ Presidente Amat

“ Direttore Generale Amat

SEDE

Viste le numerose richieste di chiarimento, che continuano a pervenire da parte dei nostri associati in merito alla concessione dell'anticipo del T.F.R. per la seconda volta, Vi chiediamo un urgente incontro onde poter verificare congiuntamente la possibilità di allargare il numero delle concessioni di tale beneficio, attingendo dai fondi previsti per la concessione del T.F.R. per la prima volta, oramai non più utilizzati per mancanza di richieste da parte dei lavoratori.

Certi di un sollecito riscontro, Vi ringraziamo e porgiamo distinti saluti.

Le Segreterie Aziendali

CGIL-CISL-UIL-CISAL-UGL

Coordinate e firme

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	18 FEB. 1998
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
PRESIDENTE	☒
DIRETTORE	☒
	